

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-510 del 04/02/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. DITTA TREPUNTOZERO SRL. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA) N.2629/2018 DEL 25/05/2018 PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, VIA EMILIA PONENTE N. 507.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-506 del 03/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno quattro FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **DITTA TREPUNTOZERO SRL. MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA CON DETERMINA N.2629/2018 DEL 25/05/2018 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, VIA EMILIA PONENTE N. 507.

**IL DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATO che la **Ditta Trepuntozero srl** (PIVA/C.F. 02407350392), con sede legale in comune di Faenza, via Emilia Ponente n. 26 e impianto sito in comune di Castel Bolognese, via Emilia Ponente n.507, risulta in possesso dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 2629/2018 del 25/05/2018, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 05/08/2019 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 125652/2019 del 08/08/2019 (Pratica Sinadoc 24603/2019), dalla **Ditta Trepuntozero srl** (PIVA/C.F. 02407350392) di modifica sostanziale dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 2629/2018 del 25/05/2018 relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante “Norme in materia ambientale” - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 24603/2019, emerge che:

- la società svolge attività di autolavaggio;
- in data 05/08/2019 la Ditta **Trepuntozero srl** ha presentato al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'AUA n.2629 del 25/05/2018, relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;
- in particolare la modifica in oggetto consiste nell'aggiunta di un autolavaggio a portale, che va ad affiancarsi all'autolavaggio a mano esistente e che utilizza lo stesso impianto di trattamento delle acque reflue autorizzato;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa come comunicato con nota PG 132481/2019 del 27/08/2019;
- con nota PG 188477/2019 del 09/12/2019 lo SUAP trasmetteva a questa ARPAE la documentazione integrativa richiesta da ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna sulla valutazione di impatto acustico;
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, risultano acquisiti i seguenti pareri:
  - con nota PG. 156640/2019 del 11/10/2019 parere favorevole con prescrizioni di ARPAE Servizio Territoriale di Faenza – Bassa Romagna, per la modifica dello scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali;
  - con nota PG 3501/2020 del 10/01/2020 parere dell'Unione della Romagna Faentina per la valutazione di impatto acustico;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 2629/2018 del 25/05/2018, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di autolavaggio, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 2629/2018 del 25/05/2018 , a favore della **Ditta Trepuntozero srl** (PIVA/C.F. 02407350392), con sede legale in comune di Faenza, via Emilia Ponente n. 26 e impianto sito in comune di Castel Bolognese, via Emilia Ponente n.507, per l'esercizio dell'attività di **autolavaggio**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che **la presente AUA sostituisce la precedente** AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 2629/2018 del 25/05/2018, soprarichiamata.

In particolare la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza ARPAE SAC;
- valutazione di impatto acustico - di competenza comunale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

**3. DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue industriali;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

**3.c) relativamente all'impatto acustico:**

- il nuovo impianto di autolavaggio auto (Autolavaggio Tipo SM10R1 della Washtec) dotato di spazzoloni e asciugatura e gli aspiratori per la pulizia interna delle vetture va attivato esclusivamente in Tempo di Riferimento diurno, negli orari indicati in relazione (08-21);
- vanno rispettate le condizioni di installazione degli impianti (tipologia, caratteristiche acustiche, posizionamento); gli impianti devono essere sottoposti alle manutenzioni previste dai manuali d'uso per non peggiorare i livelli acustici rispetto a quanto rilevato in campo;
- *qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".*

4. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal

fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

8. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna faentina, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. ssa Daniela Ballardini*

## SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

La modifica oggetto dell'istanza consiste nell'aggiunta di un autolavaggio a portale, che va ad affiancarsi all'autolavaggio a mano esistente e che utilizza lo stesso impianto di trattamento dei reflui autorizzato.

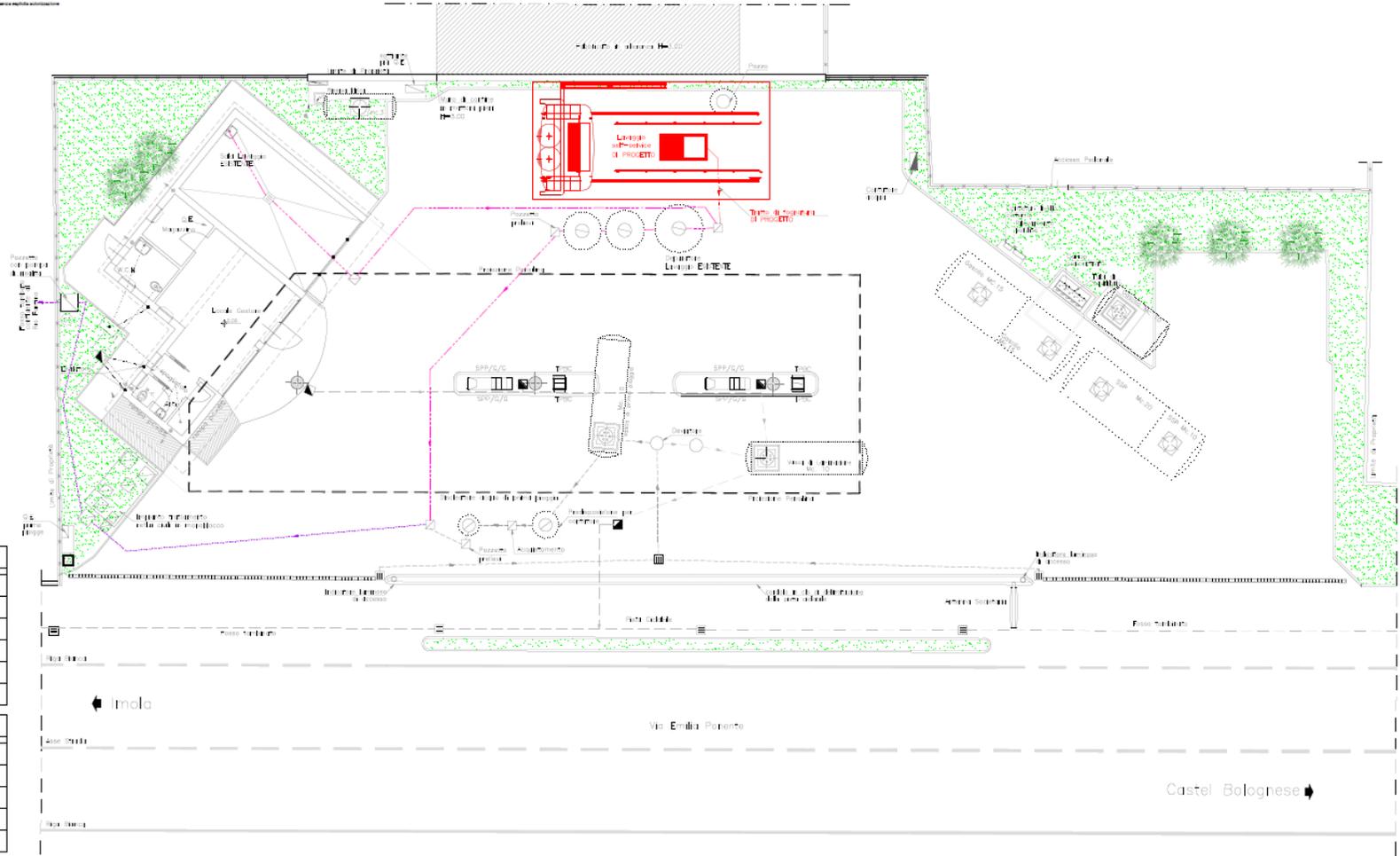
### Condizioni

1. le acque da scaricare sono acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio manuale e lavaggio a portale di auto ed altri mezzi meccanici;
2. le acque reflue industriali subiscono un trattamento in un impianto a tre stadi costituito da vasca di separazione fanghi, disoleatore e depuratore biologico con soffiante e recupero acque destinate al riciclo;
3. le suddette acque, dopo il trattamento di depurazione sopra descritto e previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento sono scaricate in acque superficiali (Rio Fantino, scarico S1) dopo l'unione con altri reflui (di prima pioggia) provenienti da altra attività, così come si evince dalla planimetria allegata alla domanda;

### Prescrizioni

- a) Lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di campionamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. N° 152/2006 (per scarichi in acque superficiali).
- b) va effettuata periodica manutenzione/pulizia all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza dalla parte IV del Dlgs 152/06 s.m.i. La documentazione comprovante le manutenzioni e gli interventi effettuati dovrà essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
- c) **va eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 3 dell'Allegato 5-parte terza del D.Lgs n°152/2006 per scarichi in acque superficiali. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: Ph, BOD, COD, Fosforo Totale, Azoto Ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto Nitrico Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali;** I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati in sede di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.
- d) nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, deve esserne data immediata comunicazione all'Autorità Competente e all' ARPA E di Ravenna;
- e) il sistema di trattamento dovrà comunque garantire che lo scarico rientri nei limiti previsti dalla tab.3 dell'allegato 5 -parte terza-del D.Lgs. 152/06 (per scarichi in acque superficiali);
- f) la planimetria della rete fognaria - tavola unica agosto 2019 - ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento costituisce parte integrante della presente AUA;
- g) il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, dovrà essere mantenuto sempre accessibile in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo;

<b>PLANIMETRIA IMPIANTO FOGNARIO</b>		Data elaborazione: luglio 2010 numero foglio: 1/100	
Località: IMPIANTO FOGNARIO DI LOCALITÀ LAUROGGIO ALTO 40019 Castel Bolognese (BO), via Emilia-Poentina 537		Autore: TREPANTOZZO SRL Via Emilia-Poentina, 537, 40019 Felsina (BO) C.F. e P.I. 0247520362	
Cliente: ANCI ALTO EMILIA Via Emilia-Poentina 537, 40019 Felsina (BO) C.F. 0247520362		<b>PLANIMETRIA IMPIANTO FOGNARIO</b> scala: 1:100	



LEGENDA FOGNE BIANCHE	
	Condotta Fognaria perimetrale di Località Lauroggio Alto
	Condotta Fognaria perimetrale di Località Lauroggio Alto
	Condotta Fognaria perimetrale di Località Lauroggio Alto
	Condotta Fognaria perimetrale di Località Lauroggio Alto
	Pozzetto di Ispezione
	Chiuso
	Griglia

LEGENDA FOGNE NERE	
	Condotta Fognaria perimetrale di Località Lauroggio Alto
	Condotta Fognaria perimetrale di Località Lauroggio Alto
	Condotta Fognaria perimetrale di Località Lauroggio Alto
	Condotta Fognaria perimetrale di Località Lauroggio Alto
	Pozzetto di Ispezione
	Chiuso
	Griglia

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**